



Comune di
Bientina



Comune di
Buti



Comune di
Calcinaia



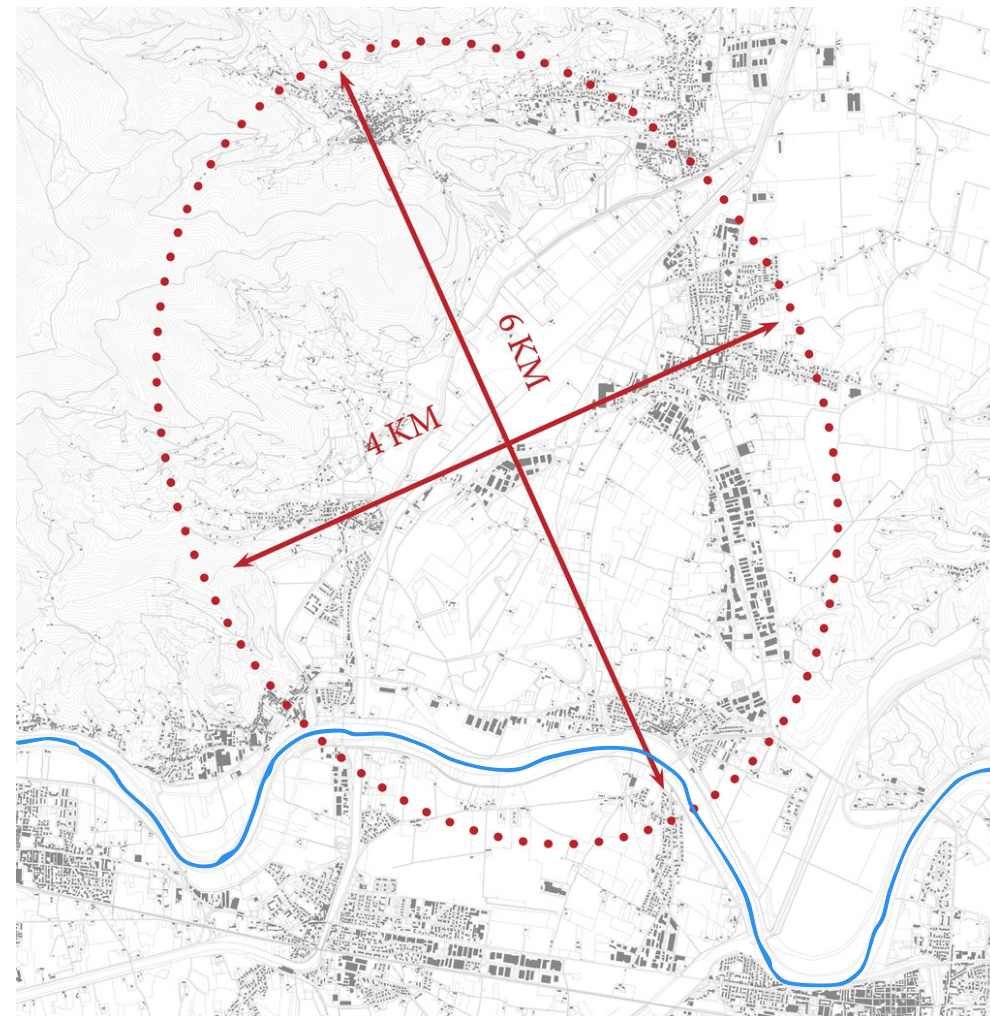
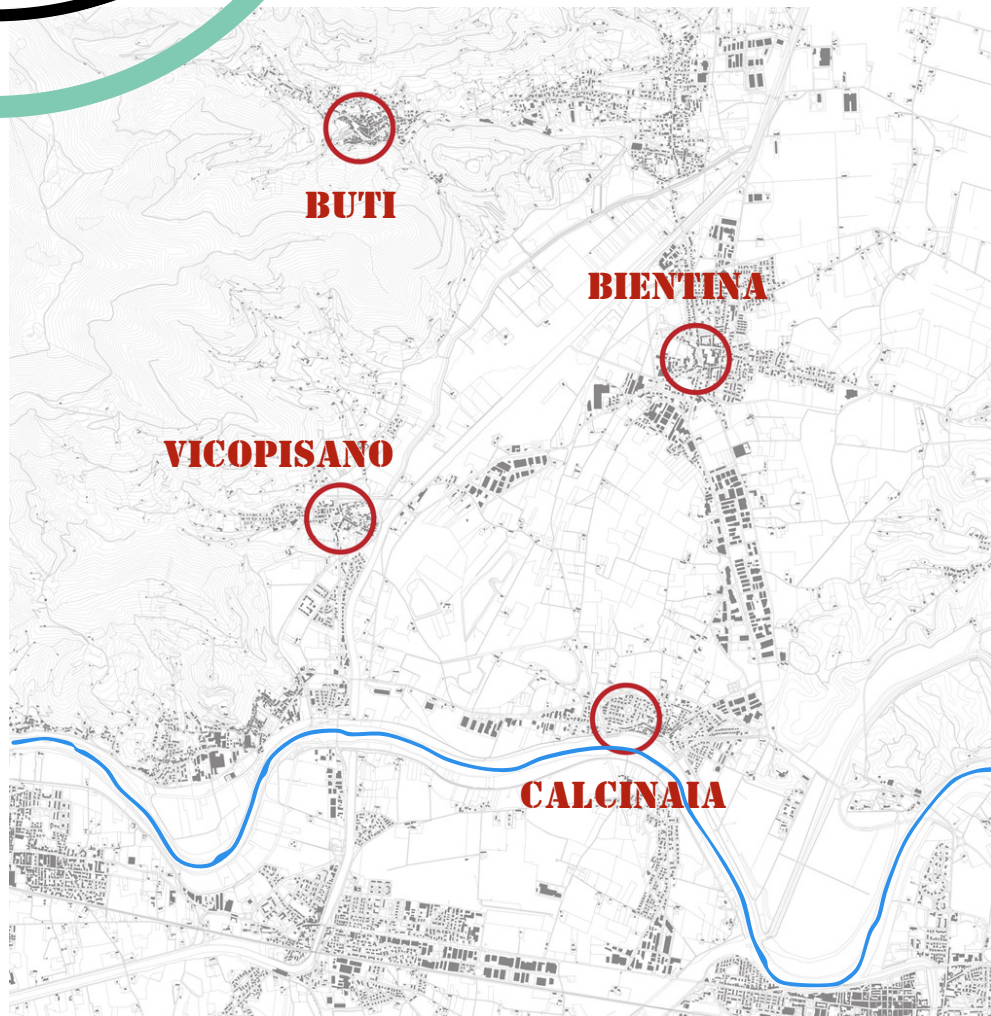
Comune di
Vicopisano

ECOSISTEMA CULTURALE VALDERA NORD E MONTE PISANO

COSA C'È DA SAPERE

Documento informativo
sulla Strategia Territoriale
e sul percorso partecipativo
di accompagnamento
Ottobre 2023

A cura di



DI QUALE AREA STIAMO PARLANDO

I comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Vicopisano sorgono in un'area che, dalle pendici orientali del Monte Pisano, discende fino all'Arno, nella zona della Valdera Nord. I quattro insediamenti descrivono un'area ovale all'interno della quale si estende un paesaggio agricolo.

L'area comprende così una varietà di paesaggi diversi, che influenzano l'aspetto di ciascuno dei quattro comuni: dal paesaggio montano e arroccato di Buti e Vicopisano, a quello pianeggiante di Bientina e Calcinaia. A delimitare l'area tra Calcinaia e Vicopisano, infine, si trova l'Arno, con tutto il portato simbolico che rappresenta per il territorio pisano.



IL FESR E LE STRATEGIE TERRITORIALI DI RIGENERAZIONE URBANA

Attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), la Regione Toscana promuove la progettazione di strategie territoriali finalizzate a perseguire un'economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva. La Regione Toscana ha indetto una Manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni, per individuare le strategie territoriali da finanziare.

I Comuni di Calcinaia (capofila), Bientina, Buti e Vicopisano hanno presentato il progetto dell'**Ecosistema Culturale**.

La proposta prevede il **recupero e la valorizzazione di torri, castelli, palazzi e piazze** situati nei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Vicopisano.

COS'E' LA RIGENERAZIONE URBANA

Si parla di rigenerazione urbana a proposito di programmi di recupero e riqualificazione di parti di città già costruite ma in qualche modo degradate o non valorizzate, intervenendo sia sul patrimonio immobiliare che sugli spazi aperti con criteri di massima sostenibilità, incentivando anche una riappropriazione degli spazi da parte della comunità, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

ECOSISTEMA CULTURALE VALDERA NORD E MONTE PISANO

L'obiettivo è mettere a sistema il patrimonio storico, culturale, architettonico e valorizzare le eccellenze culturali e gli elementi di una cultura diffusa della comunità della Valdera a nord del fiume Arno e il Monte Pisano.

I singoli edifici saranno ristrutturati e valorizzati di per sé, ma diventeranno anche dei **presidi territoriali** che generano la riqualificazione negli spazi pubblici limitrofi, e che attraverso la loro connessione (materiale e immateriale) aumentano l'attrattività del territorio in termini turistici e migliorano la qualità dei servizi offerti e, quindi, della qualità vita dei cittadini.

Le **connessioni immateriali** riguardano la progettazione culturale e la realizzazione di eventi in collaborazione tra le realtà che operano già oggi sul territorio in maniera frammentata.

Le **connessioni materiali** riguardano invece la realizzazione di percorsi di mobilità lenta all'interno dei quattro comuni, rafforzando l'interscambio culturale.

COS'E' UN ECOSISTEMA CULTURALE

In natura, si parla di “ecosistema” per indicare il modo in cui organismi viventi diversi (piante, animali, etc.) interagiscono sia tra loro che con l’ambiente in cui vivono: l’“ecosistema” è, insomma, l’equilibrio che si stabilisce tra un luogo e gli esseri viventi che lo abitano.

Un ecosistema è tanto più ricco e prospero quanta più differenza c’è tra gli organismi che si relazionano tra loro e con l’ambiente. L’ecosistema culturale è quindi composto dal **paesaggio con cui si relazionano gli abitanti** dei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Vicopisano (anche se ciascuno lo vede da prospettive diverse) e dai **luoghi fisici culturali esistenti** e che verranno valorizzati, ma anche dalle **comunità** con le proprie risorse, tradizioni e abitudini, proposte culturali.

Ad oggi le forme di collaborazione attuate dai quattro comuni si concentrano esclusivamente sulla condivisione di istituzioni culturali (Musei, Archivi, Biblioteche) che in alcuni casi riescono a generare un’ampia partecipazione culturale delle popolazioni. E’ auspicabile riuscire a dare «casa stabile» alla produzione artistica e culturale e a quella ibrida fondata sull’innovazione culturale e sociale, alla base dei migliori casi di rigenerazione urbana e territoriale.

La proposta dell’Ecosistema culturale mira in ad **attivare una collaborazione tra soggetti pubblici e privati culturali per la valorizzazione del patrimonio immobiliare culturale attraverso forme di co-progettazione e gestione condivisa.**

IL MASTERPLAN DELL’ECOSISTEMA CULTURALE

La strategia territoriale viene dettagliata attraverso la redazione di un masterplan e di singoli progetti relativi agli interventi puntuali. Il masterplan dovrà valorizzare la strategia di rigenerazione e riqualificazione degli interventi sul patrimonio storico culturale dei quattro comuni, attraverso una “ricucitura” dei diversi contenitori culturali che affacciano o si affacceranno sugli spazi urbani e di farli evolvere in luoghi sempre più aperti ai cittadini e in cui sia rafforzata l’offerta di servizi diretti alla cittadinanza stessa.

I COSTI DEGLI INTERVENTI

Il progetto ammonta ad un totale di € 7.500.000,00 di cui il 20% a carico dei comuni (€ 1.500.000,00) e il resto (6.000.000,00) provenienti dal FESR.



GLI INTERVENTI PREVISTI A BIENTINA



La **Torre Civica** (Torre del Mastio) è una delle ultime torri medievali ancora esistenti della cinta muraria dell'antico borgo; al suo interno è presente la Biblioteca Comunale, la Sede C.E.A. (Centro di Educazione Ambientale) e prossimamente la sede del Nuovo Museo Etrusco e di Storia Antica di Bientina.

Il progetto prevede la riqualificazione funzionale del piano terra, l'efficientamento energetico, la realizzazione di una nuova sala conferenze e riunioni.

Nella **Piazzetta dell'Angelo** si prevede la realizzazione di nuova pavimentazione e la dotazione di arredi urbani.



Anche la **piazza oltre i portici** sarà oggetto di un nuovo arredo urbano e la **chiesetta di san Domenico** che vi si affaccia dovrebbe essere oggetto di un intervento di consolidamento e di restauro.

L'Amministrazione intende procedere anche ad un intervento di consolidamento statico/strutturale e di restauro conservativo della **chiesa di San Girolamo (Ex Museo Etrusco)**; a seguito dello spostamento museale in torre civica, l'immobile si rende disponibile ad una nuova funzione in grado di organizzare eventi sociali, culturali espositivi, di aggregazione sociale.

Gli edifici sono di proprietà del Comune di Bientina; ad oggi è stato approvato il progetto definitivo della riqualificazione di piazzetta dell'Angelo;

per gli altri interventi sarà necessario procedere a progetto preliminare/di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, gara con aggiudicazione e stipula contratto, consegna ed esecuzione dei lavori e collaudo.



GLI INTERVENTI PREVISTI A BUTI

L'Amministrazione comunale di Buti ha presentato una proposta di riqualificazione destinata a due dei maggiori capisaldi storici del centro: il Castello Tonini e il Teatro di Bartolo.

Il **Teatro di Bartolo** sarà oggetto di un restauro conservativo e di interventi di miglioramento e di efficientamento energetico; l'intervento è teso a restituire alla comunità l'importante centro di attività teatrale, che costituisce uno dei luoghi più importanti per l'identità culturale e sociale del territorio.



Per quanto riguarda il **Castello Tonini**, il progetto costituisce il secondo lotto di intervento e consentirà di completare il recupero dell'intero complesso, la riqualificazione aree circostanti e la valorizzazione ambientale del tratto del Rio Magno adiacente al Castello.

Il progetto prevede il risanamento e la messa in sicurezza dei solai e della copertura, il recupero dei fronti e delle parti esterne, il restauro della galleria a bifore e del camminamento che caratterizzano l'immagine del complesso e consentono un affaccio panoramico sul borgo e sulla valle.

Castel Tonini sarà adibito a Museo della tradizione del recitar cantando del Maggio e all'inserimento di altri spazi a destinazione sociale.

Entrambi gli edifici sono di proprietà comunale; per i lavori su Castel Tonini è già stata affidata la progettazione definitiva.





GLI INTERVENTI PREVISTI A CALCINAIA

Il progetto del Comune di Calcinaia è relativo al restauro e alla rigenerazione urbana all'interno del centro storico del capoluogo del comune di Calcinaia, tra il corso Vittorio Emanuele, via Saffi, via Ricasoli e via Torre Upezzinghi. E' prevista la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dichiarato di interesse culturale quale la **Torre Upezzinghi**, la **Torre Mozza** e il **Museo della Ceramica** attraverso interventi di restauro ed efficientamento energetico.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere anche al restauro e risanamento conservativo dell'immobile attiguo alla Torre



Upezzinghi, che, fin dalle origini, rappresentava congiuntamente la **residenza del Capitano del castello** e la sede del potere fino alla metà del Quattrocento. Attraverso interventi di restauro ed efficientamento energetico potrà essere collegato alla Torre Upezzinghi per favorire la localizzazione di laboratori didattici, polo museale di eccellenza, legato alla ulteriore valorizzazione dell'arte della ceramica.

Attraverso questo intervento sarà riqualificato lo spazio pubblico, dilatandone il rapporto con il centro storico e il fiume Arno.



Gli edifici culturali e gli spazi aperti sono di proprietà comunale; per gli interventi del Comune di Calcinaia non è stato redatto né approvato ancora alcun livello progettuale.

GLI INTERVENTI PREVISTI A VICOPISANO

A Vicopisano è previsto il restauro funzionale dell'edificio dell'ex scuola Domenico Cavalca. L'antica funzione dell'immobile, che è stato scuola elementare del paese fino a pochi decenni fa, lo ha reso cuore pulsante delle attività quotidiane cittadine e centro dei ricordi d'infanzia di buona parte della popolazione.

Attraverso l'intervento, sarà possibile destinare gli spazi dell'edificio a finalità socio-culturali che restituiscano la ex scuola alla cittadinanza.



Il restauro funzionale dell'immobile con finalità socio-culturali quali biblioteca, ufficio turistico, spazio museale ed altri spazi destinati alle associazioni di volontariato locali e ad attività ludiche per bambini, consentirà sia di restituire i locali della ex scuola ai cittadini vicaresi e di tutta l'area dell'ecosistema culturale, sia di inserire l'edificio, vista anche la sua posizione strategica, nel circuito della fruizione culturale e turistica.

L'edificio è di proprietà del Comune di Vicopisano e l'intervento di restauro previsto è conforme alla disciplina del RU vigente e al PS intercomunale adottato.

Per l'intervento su Vicopisano non è stato redatto né approvato ancora nessun livello progettuale, è stato redatto solo uno studio di fattibilità per la verifica preliminare delle condizioni strutturali dell'immobile. Sarà necessario procedere a progetto preliminare/di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, gara con aggiudicazione e stipula contratto, consegna ed esecuzione dei lavori e collaudo.

L'intervento darà inoltre modo di ripensare la configurazione dell'intera piazza Cavalca.



PERCHÉ E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La progettazione di interventi di rigenerazione urbana non è solo un processo tecnico, e non coinvolge solo specialisti e professionisti. Il progetto che i Comuni immaginano per una determinata area deve infatti coinvolgere anche – forse soprattutto – le persone che in quell'area vivono, passeggiano, si relazionano alle altre persone e alle attività del territorio.

Le strategie territoriali in Regione Toscana si sviluppano infatti anche mediante il sostegno del fondo FSE+ 2021-2027 che finanzia processi partecipativi di condivisione e di coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali, tra cui gli Enti del terzo settore.

Per questo motivo, anche per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Vicopisano la progettazione degli interventi, e la definizione di un ecosistema culturale comune al territorio, viene accompagnata da un percorso partecipativo specifico che avrà luogo da Ottobre 2023 a Gennaio 2024.

Agli incontri, completamente gratuiti, è invitata la cittadinanza in generale, il mondo del commercio, i residenti delle aree prospicienti l'intervento di riqualificazione, i portatori di interessi, le associazioni, gli studenti e tutti coloro che potranno portare la propria esperienza e le proprie aspettative.

CAMMINATE NEI LUOGHI DELLA RIGENERAZIONE E LABORATORI PARTECIPATIVI



INCONTRO DI AVVIO - 3 OTTOBRE 2023

Sala Orsini, Piazza Indipendenza, Calcinaia 17.30-19.30

BIENTINA - 24 OTTOBRE 2023

15 - 17 Camminata dalla Torre all'ex Chiesa di San Girolamo - ritrovo in Piazza dell'Angelo

17 - 19 Laboratorio presso la Sala del Consiglio Comunale, Piazza Vittorio Emanuele II 53

BUTI - 31 OTTOBRE 2023

15 - 17 Camminata dal teatro al castello

ritrovo al Teatro Di Bartolo, Via Fratelli Disperati, 10

17 - 19 Laboratorio alla Sala Di Bartolo, Via Fratelli Disperati, 1

VICOPISANO - 7 NOVEMBRE 2023

15 - 17 Camminata in Piazza Cavalca - ritrovo all'ex scuola

17 - 19 Laboratorio nella Sala del Consiglio Comunale, Via del Pretorio, 1

CALCINAIA - 14 NOVEMBRE 2023

15 - 17 Camminata alla Torre Upezzinghi, la Casa del Capitano e il Museo della Ceramica - ritrovo al Comune di Calcinaia, Piazza Indipendenza

17 - 19 Laboratorio presso la Biblioteca Comunale

LABORATORIO TERRITORIALE 28 NOVEMBRE 2023

Sala Di Bartolo, Buti 18.00-22.00 (compresa piccola cena)

INCONTRO FINALE 9 GENNAIO 2024

Teatro Comunale di Vicopisano 17.30-19.30

IL SITO INTERNET DEL PROGETTO



L'ISCRIZIONE AL PERCORSO



Il processo partecipativo è una occasione per **condividere idee, immaginare insieme i nuovi spazi, le funzioni e la gestione, e le loro connessioni fisiche e le modalità di collaborazione.**